



BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!

L'Unità



CHIAMA SUBITO
800 30 49 99

LINEAR
Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

«Del Noce non si autosospenderà. I miei testi sono concordati con lui e con i miei autori ad Arcore. E poi sono stufo di lavorare con



presentatori comunisti come Fazio, Bisio e il signor Baudo. Certo, Fazio ha fatto i maggiori ascolti, ma stiamo cercando

di ricontarli. Come le schede: le sta ricontando Calderoli da un anno ma non riesce a finire»
Cornacchione, Ansa 27 febbraio

Fiducia, Prodi gioca bene le sue carte

Il premier rilancia l'azione del governo. Tra le priorità una legge elettorale «condivisa» Consensi nell'Unione, sui numeri più certezze. Fassino: ha indicato la via per il rilancio

Romano Prodi si presenta nell'Aula di Palazzo Madama dopo aver incassato il sì del senatore Pallaro e dei due «dissidenti» Rossi e Turigliatto. Parla per 33 minuti, sceglie toni cauti e si concede, persino, un riconoscimento alla Cdl sull'economia. Il Professore ammette di aver vissuto «una crisi politica». Non la minimizza. Poi parla di legge elettorale che dia stabilità. E che eviti crisi come quella che ha fatto cadere il governo sulla politica estera. «La legge elettorale è una priorità assoluta e per

questo va cercato il consenso più ampio possibile» scandisce rivolto anche all'opposizione. Quindi Prodi affronta i temi che considera prioritari: la politica estera, quella economica con nuovi interventi a favore delle famiglie. Un intervento, quello di Prodi, accolto con favore dall'Unione. Mentre Berlusconi spera ancora in un autogol della maggioranza.

Andriolo, Lombardo, Miserendino, Marra, Zegarelli, Carugati alle pagine 2-8

PALLARO, ROSSI, TURIGLIATTO

Occhi puntati sui tre moschettieri

di Roberto Cotroneo

La giornata dei tre moschettieri, degli uomini a cui è affidato il destino del governo Prodi, è iniziata in sordina. Luigi Pallaro è arrivato tardi. Ferdinando Rossi prima del solito e si è subito infilato in aula. Franco Turigliatto è entrato in Senato alle 15.30, già in netto anticipo all'appuntamento per il discorso che avrebbe tenuto in aula alle 17.00 in punto. Presto per l'aula, certo, ma puntuale per l'appuntamento con i cronisti che vedevano solo e soltanto lui, e lo fermavano a ogni passo.

segue a pagina 4

Dopo il discorso

DIREZIONE GIUSTA

GIANFRANCO PASQUINO

Sobrio ed equilibrato, il discorso di Prodi al Senato sembra suggerire una opportunità, appena un po' tardiva, presa di consapevolezza. La crisi di una settimana fa, improvvisa, ma non inaspettata, ha insegnato qualcosa, sperabilmente in modo duraturo. In particolare, ha insegnato che l'entusiasmo eccessivo per la risicatissima vittoria elettorale dell'aprile 2006 era malposto, che alcuni problemi, non soltanto numerici, sono stati sistematicamente sottovalutati e nascosti sotto il tappeto, che alcune soluzioni sono state malamente formulate.

segue a pagina 27



KAMIKAZE A KABUL Illeso Cheney, vice di Bush
VENTI MORTI, soprattutto civili oltre ad alcuni soldati della coalizione internazionale in Afghanistan. Ma l'obiettivo del kamikaze che si è fatto esplodere davanti alla base di Bagram era il vicepresidente Usa, Cheney che è rimasto illeso.
Bertinetto a pagina 11

EUROPA

Le Borse bruciano oltre 270 miliardi

Giornata nera per i mercati azionari. Le Borse europee hanno bruciato 270 miliardi, in caduta Wall Street, il listino di Shanghai è crollato del 9% innestando un clima di paura e tensione nel sistema finanziario. I segnali di rallentamento dell'economia Usa, il caso Iran e il timore dello scoppio della «bolla» cinese hanno determinato la crisi. Milano ha perso il 3,2%.

R. Rossi e Matteucci a pagina 13

Srebrenica

IL PESO DELL'ORRORE

MARINA MASTROLUCA

La Serbia non pagherà per la guerra di Bosnia. Non pagherà per gli ottomila musulmani uccisi a Srebrenica: sei giorni durò il massacro e più ancora il lavoro delle ruspe per cancellarne le tracce. Dall'alto, i satelliti americani riuscirono a vedere già allora i segni sul terreno, lunghe strisce scure di terra rimossa, le fosse comuni. La Corte internazionale dell'Aja ha deciso che quello fu senza equivoco un atto di genocidio, ci sono voluti 11 anni per dirlo. Ma non è stato detto chi debba portare il peso di quell'orrore. Nessun colpevole nel processo che vede alla sbarra per la prima volta uno Stato.

segue a pagina 26

all'interno

BASILICATA

Blitz nelle case di giudici politici e bancari
Amurri a pagina 9

MILANO

«Zitto o ti taglio la lingua» Licenziata l'insegnante
Venturelli a pagina 10

SANREMO

Cornacchione-show Satira d'autore al Festival
Brunelli a pagina 19

Meno Ici per le famiglie numerose Più soldi per le pensioni minime

di Bianca Di Giovanni

Conti in ordine, attenzione ai più deboli, aiuti alle famiglie e ai pensionati più poveri. Questi i cardini del piano economico presentato da Romano Prodi alla prova della fiducia. Senza dimenticare l'apertura sulle liberalizzazioni e sulle nuove tecnologie ecologiche, dall'energia solare alle infrastrutture per fonti pulite come il gas. Tutti capitoli (pensioni a parte) già affrontati in provvedimenti presentati in Parlamento. La vera novità è spuntata sulla casa: una Ici a misura di famiglia. L'imposta sulla prima casa sarà graduata a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare. All'Agenzia delle Entrate rivelano che l'annuncio sull'Ici non è affatto estemporaneo: ci stavano già lavorando da tempo.

segue a pagina 7

Staino



Sorprese

CIVILTÀ DELL'OSCAR

LUCA LANDÒ

Che strano film, il film degli Oscar. Certo, c'è la foto di Scorsese che dopo sei tentativi porta finalmente a casa una statuetta. E c'è il volto di Ennio Morricone, commosso e commovente a ricordarci col suo silenzio come la National Academy sia riuscita per 43 anni a snobbare il più grande autore di colonne sonore. A parte queste immagini, fotogrammi di una pellicola un po' noiosa proiettata ogni anno senza troppe sorprese (il bello, il brutto e il bidone) il film che abbiamo visto l'altra sera ci ha presi in contropiede.

segue a pagina 27

Sei pensionato? Cerchi un prestito?

Numero Verde Gratuito 800-929291

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS
Inutile cercare altrove.

LO SPOT PRIMA DEGLI ESAMI

ROBERTO NATALE

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Il cane di Nania

PURTROPPO il pastore di dichiarazioni politiche che farcisce i tg è considerato insostituibile e, dati i tempi ristretti, i vari onorevoli (e qualche disonorevole che non manca mai) si preparano le battute per impressionare il telespettatore. Ma, nonostante la professionalità ormai raggiunta, ammettiamolo, soprattutto dai berluscones nello sport della stronzata mordi e fuggi, ogni tanto la missione fallisce. Ieri è successo a Nania, di An, che, volendo stigmatizzare duramente il governo Prodi, ha detto: «È come uno che si compra un abbigliamento da montagna e poi invece va al mare». Veramente folgorante. In questo modo la maggioranza è stata inchiodata alle sue responsabilità. Ma si poteva anche osare di più. Per esempio dicendo: «Prodi è come uno che ama i gatti e porta a spasso un cane». O addirittura: «Prodi è come uno che compra un biglietto aereo per Milano e poi va in treno a Bologna». Ma forse questa era una metafora troppo acuta per uno che, come Nania, per fare compagnia a Gasparri, si è bevuto il cervello.

segue a pagina 27

DEMOCRATICI DI SINISTRA 4° CONGRESSO NAZIONALE

DISCUTI E VOTA

La tua idea conta. Partecipa al Congresso.

Per informazioni sulle Mozioni e sui Congressi di sezione www.dsonline.it